



Da *“Le navi della Serenissima”* di Cesare Augusto

Levi 1892 (ristampa del Gazzettino)

GALEAZZE DA GUERRA (Lepanto)

A vela e a remi (sec. XVI) da un bassorilievo esistente nella chiesa di S. Giuseppe in Castello rappresentante la Sacra Famiglia ed una gloria d’angeli, lavoro di domenico Salò o Saldio. Questo lavoro fu commesso al Da Salò da un nobiluomo, di cui non si ricorda il nome, quale voto pella vittoria ottenuta dalle arme cristiane sopra i Turchi nella giornata delle Curzolari (Lepanto).

Infatti questa battaglia vedesi raffigurata sul parapetto dell’altare mentre che sulla mensa scorgonsi le due navi o la stessa sotto due aspetti, nonché la galea della tavola seguente.

I legni riprodotti erano galeazze da guerra, giacché sappiamo che le navi condotte dal senatore Francesco Duodo nella famosa battaglia di Lepanto il 7 ottobre 1571, e che decisero della vittoria, erano appunto galeazze da guerra. Uno dei capitani avrà ordinato l’ex voto.

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)